

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

del C.C. n. 37 del 28.5.92

IL SINDACO

IL SEGRETARIO



[Handwritten signature]

R E G O L A M E N T O

PER L'EMANAZIONE DI ATTI PATRIMONIALI

FAVOREVOLI PER I DESTINATARI

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 1991, N° 10 - ARTICOLO 13

LEGGE 30 Aprile 1991, N° 10

Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa.

TITOLO I

PRINCIPI

ART.1

1. L'attività amministrativa della Regione siciliana, degli enti, degli Istituti e delle aziende dipendenti dalla Regione e/o comunque sottoposti a controllo, tutela e/o vigilanza della medesima, degli enti locali territoriali e/o isituzionali, nonché degli enti, degli istituti e delle aziende da questi dipendenti/o comunque sottoposti a controllo, tutela e/o vigilanza, persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti.

2. La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria.

Omissis

ART. 13

1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persona e ad enti pubblici e privati non specificamente individuati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.

2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1° deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1°.

REGOLAMENTO

PER L'EMANAZIONE DI ATTI PATRIMONIALI
FAVOREVOLI PER I DESTINATARI

Il presente regolamento:

E' stato adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del _____
con deliberazione n. _____, pubblicata all'albo pretorio il gior
no festivo _____, a norma dell'art. 197 del vigen
te O.EE.LL. e riscontrata positivamente dalla C.P.C. di _____
nella seduta del _____ nn. _____

E' stato successivamente ripubblicato all'albo pretorio per 15 giorni
consecutivi e precisamente dal _____ al _____

E' entrato in vigore il giorno successivo alla scadenza della ripubbl
cazione e cioè il _____ a norma del secondo comma dell'art.
197 del vigente ordinamento EE.LL.

_____, 11 _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

REGOLAMENTO PER L'EMANAZIONE DI ATTI PATRIMONIALI

FAVOREVOLI PER I DESTINATARI

ART. 13 DELLA L.R. 30 APRILE 1991 - N. 10

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 2 e 198 bis del vigente Ordinamento EE.LL. ed in esecuzione e per la corretta applicazione dell'art. 13 della L.R. 30 Aprile 1991, n.10, ha per oggetto la concessione di: sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e la attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere, disciplinandone procedure, criteri e modalità.

ART. 2

TIPI DI INTERVENTI

Gli interventi patrimoniali possono concretarsi in erogazioni in denaro o in assunzioni di oneri finanziari per prestazioni finalizzate nello ambito dei seguenti servizi: assistenza, sport, turismo, tempo libero, pubblica istruzione, socio-culturali e manifestazioni di carattere religioso con aspetti culturali - tutela valori ambientali.

Sono esclusi dalla disciplina prevista dal presente regolamento gli interventi e le concessioni specificatamente disciplinati da leggi di settore.

ART. 3

PRESTAZIONI FINALIZZATE

L'attribuzione di vantaggi economici a favore di persone e enti pubblici o privati, quando lo rendano opportuno ragioni di ordine pratico, efficace tempestività dell'intervento o motivi di rappresentanza, può essere fatta mediante l'assunzione diretta di oneri finanziari per prestazioni di beni o servizi.

In questi casi l'amministrazione sosterrà direttamente, come previsto dalle disposizioni e procedure vigenti, le spese necessarie per garantire le prestazioni finalizzate al raggiungimento dei fini predeterminati da questo Ente.

Quanto sopra dovrà risultare anche negli atti istruttori e nei relativi provvedimenti.

ART. 4

EROGAZIONI IN DENARO

Di norma la concessione di sovvenzione, contributi, sussidi, ecc., si effettuerà erogando una certa somma di denaro per uno scopo particolare.

L'entità dell'erogazione sarà commisurata allo scopo dell'intervento, alle disponibilità finanziarie e alle condizioni del soggetto beneficiario.

Se necessario potrà essere formulata una graduatoria in base a criteri di valutazione predeterminati in relazione alla natura della concessione o del servizio.

ART. 5

ISTANZE

L'istanza per ottenere qualsiasi atto patrimoniale favorevole, indirizzata al capo dell'amministrazione o all'Assessore competente, può essere prodotta in carta semplice e, preferibilmente su apposito modulo fornito dall'amministrazione (allegato "A" e "B").

L'istanza dovrà contenere l'esatta indicazione del richiedente e del beneficiario, di chi potrà riscuotere e quietanzare e, se avanzata da un ente, del rappresentante legale, e inoltre il tipo di intervento richiesto e il motivo e, tutte le notizie e le informazioni utili per una oggettiva valutazione da parte degli organi competenti.

All'istanza dovrà essere allegata l'eventuale documentazione richiesta in relazione all'oggetto e in base alle modalità di cui ai titoli seguenti.

ART. 6

PROCEDURE

Le istanze per ottenere qualsiasi atto patrimoniale favorevole sono sottoposte all'esame del servizio competente e al suo parere, che formulerà sulla scorta delle modalità e dei criteri stabiliti con il presente regolamento e degli altri che eventualmente saranno predeterminati dall'amministrazione.

Il responsabile del servizio attesterà l'osservanza delle modalità e dei criteri predeterminati.

La pratica così istruita sarà sottoposta alla Giunta Municipale che provvederà in merito, dando atto dell'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità predeterminate e motivando l'eventuale decisione difforme.

ART. 7

SUPPLEMENTO DI ISTRUTTORIA

Il responsabile del servizio o la Giunta Municipale, qualora le indicazioni dell'istanza, la documentazione prodotta o le eventuali informazioni assunte non siano sufficienti per una valutazione oggettiva; possono fare un supplemento di istruttoria, richiedendo altre notizie o documenti al

fine di avere ulteriori elementi di giudizio.

In questo caso gli eventuali termini per i relativi provvedimenti ri cominceranno a decorrere dalla registrazione al protocollo della risposta degli interessati.

ART. 8

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni, comprese quelle relative al supplemento di istruttoria e alle decisioni della Giunta Municipale, dovranno essere effettuate con apposita nota formale.

Le richieste relative al supplemento di istruttoria dovranno essere inviate entro 15 giorni dalla ricezione, mentre le decisioni della Giunta dovranno essere comunicate entro dieci giorni dalla data del provvedimento.

ART. 9

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie da destinare agli ^{intenti} di cui all'articolo 1 saranno quantificate per materia o per servizio nel bilancio di previsio ne o negli appositi programmi di spesa e, se necessario, variate con la stes sa procedura.

Tutti gli atti patrimoniali favorevoli dovranno essere coerenti con gli indirizzi politico-amministrativi del comune esplicitati nella relazione previsionale e programmatica.

Il ragioniere attesterà, prima dell'adozione del relativo provvedimento da parte della Giunta Municipale, la regolarità contabile e le necessaria disponibilità.

ART. 10

PUBBLICITA'

Ferma restando la pubblicazione delle delibere relative alla programmazione finanziaria e di concessione o di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere previsti dal presente regolamento, ogni trimestre il responsabile del servizio appronterà un elenco delle concessioni e delle attribuzioni deliberate nel periodo precedente.

Detto elenco, che sarà pubblicato all'albo pretorio, a cura dell'uffi cio segreteria, per quindici giorni, dovrà contenere tutte le indicazioni relative ai benefici, al tipo di intervento, al suo ammontare e alla causale.

TITOLO II

SOVVENZIONI E CONTRIBUTI

ART. 11

SOVVENZIONI

L'amministrazione potrà concedere finanziamenti a enti pubblici o privati e ad organizzazioni che abbiano finalità assistenziali, socio-culturali, turistiche, impiego del tempo libero, a società sportive, a scuole ed istituti di istruzione e cultura, per assicurare lo svolgimento e/o il proseguimento della loro attività quando abbia finalità o interesse pubblico che sia coerente con gli indirizzi politico-amministrativi del comune.

ART. 12

CONTRIBUTI

Agli stessi soggetti di cui all'articolo precedente e per le stesse finalità possono essere concessi aiuti finanziari o prestazioni finalizzate per l'organizzazione e lo svolgimento di specifiche attività, manifestazioni, convegni ed altre iniziative con finalità ed interesse pubblico, che però siano coerenti con l'attività i compiti e le finalità di questa amministrazione.

ART. 13

ISTANZE

Le istanze per ottenere i benefici previsti dai due articoli precedenti, oltre a contenere le indicazioni di cui all'art. 5, dovranno essere accompagnate dall'atto costitutivo o dallo statuto o da altra idonea documentazione da cui si possa ricavare lo scopo e le finalità dell'ente, società ecc..

Le istanze per ottenere sovvenzioni dovranno essere accompagnate anche dall'ultimo bilancio consuntivo o da analogo documento contabile da cui si possano ricavare i movimenti finanziari relativi all'attività del richiedente.

Le istanze per ottenere contributi dovranno essere accompagnate anche da un piano finanziario dell'attività, iniziativa, ecc., per cui si chiede il contributo.

ART. 14

AMMONTARE

L'ammontare della sovvenzione o del contributo dovrà essere commisurato alle disponibilità finanziarie dell'ente, all'importanza delle finalità e degli scopi che si prefigge il richiedente, alla loro coerenza con gli indirizzi politico amministrativi del comune, alla compatibilità della

attività, della iniziativa ecc., con l'attività le finalità e i compiti del comune.

Il funzionario responsabile del servizio evidenzierà nell'istruttoria quanto previsto dal presente articolo e la Giunta Municipale nel relativo provvedimento ne motiverà la quantificazione.

Qualora nel corso dell'esercizio finanziario si prevedono più interventi nell'ambito dello stesso servizio o in caso di limitate disponibilità finanziarie, l'ammontare sarà determinato in rapporto alla dotazione di bilancio e al numero degli interventi.

Inoltre gli importi dovranno essere determinati con riferimento ai seguenti parametri.

- A) ATTIVITA' SPORTIVE: ambito territoriale, importanza e numero delle manifestazioni o attività - numero degli atleti partecipanti o in carico dei cittadini interessati - costi, ricavi, incassi delle manifestazioni o attività;
- B) ATTIVITA' SOCIO - CULTURALI: -ambito territoriale, importanza, risonanza e numero delle manifestazioni o attività - numero dei partecipanti e delle persone interessate - costi, ricavi, incassi delle manifestazioni o attività;
- C) ATTIVITA' TURISTICHE: - ambito territoriale, importanza, risonanza e numero delle manifestazioni o attività - numero delle persone interessate o raggiunte dal messaggio pubblicitario - costi, ricavi, incassi delle manifestazioni o attività.

ART. 15

RENDICONTO

A cura del legale rappresentante del beneficiario dovrà essere presentato un rendiconto dell'impiego delle somme ricevute.

Il termine per la presentazione del rendiconto è fissato in trenta giorni dalla conclusione delle attività, manifestazioni, ecc., in caso di contributi, mentre il rendiconto delle sovvenzioni dovrà essere presentato entro la fine dell'esercizio finanziario.

Nessuna sovvenzione o contributo può essere concesso a chi non ha provveduto a rendicontare le somme ottenute nell'esercizio finanziario pregresso.

ART. 16

BORSE DI STUDIO

Al fine di favorire, sviluppare ed incentivare la cultura possono essere annualmente istituite delle borse di studio a favore degli studenti della scuola media inferiore esistente nel territorio comunale e a favore degli studenti residenti nel comune che frequentano la scuola superiore presso altri istituti.

Le borse verranno attribuite agli studenti meritevoli che abbiano ottenuto la promozione nelle ultime classi con una votazione non inferiore a 8/10 e il cui reddito familiare si attesta al di sotto del limite che verrà fissato annualmente dal Consiglio Comunale.

Il numero delle borse e il loro importo è stabilito dal Consiglio Comunale con apposito bando da pubblicare all'Albo e comunicare alle varie scuole.

Le attribuzioni verranno disposte dalla Giunta Municipale, su segnalazione del Capo d'Istituto, agli studenti che abbiano ottenuto la più alta votazione.

In caso di parità, la borsa verrà assegnata allo studente più bisogno so, previo accertamento delle condizioni familiari degli interessati, da effettuare tramite dichiarazione dei redditi della famiglia presentata nello anno che precede quello dell'assegnazione in copia autenticata rilasciata dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette competente o Dichiarazione sostitutiva per attestazione redditi.

Ciascuna borsa di studio non può eccedere la somma di Lire _____ per la scuola _____

TITOLO III

ASSISTENZA ECONOMICA

ART. 17

ASSISTENZA

Gli interventi di assistenza saranno esplicitati in favore di persone o di nuclei familiari residenti da oltre 1 anno nel comune che verano per qualsiasi causa in condizioni di disagio economico al fine di aiutarli a soddisfare i propri bisogni essenziali. Si prescinde dal requisito della residenza per situazione di carattere straordinario.

Le prestazioni possono concretarsi in erogazioni in denaro o in prestazioni finalizzate e devono tendere alla soddisfazione delle esigenze fondamentali di vita individuale e familiare;

L'assistenza si articola in:

- a) - assistenza continuativa con l'erogazione mensile di un contributo per un periodo non superiore ai dodici mesi;
- b) - assistenza temporanea con l'erogazione di un contributo per un periodo non superiore a mesi tre;
- c) - assistenza straordinaria con l'erogazione di un contributo "una tantum" finalizzata al superamento di una situazione imprevista ed eccezionale.

ART. 18

ISTANZE

Le domande per ottenere l'assistenza devono essere redatte su apposito modulo fornito dall'Amministrazione. Esse devono contenere le notizie richieste e integrate da altre sulla composizione del nucleo familiare, sugli eventuali obbligati agli alimenti di cui al titolo XIII del Codice civile e sullo

importo di eventuale trattamento pensionistico diretto o indiretto o di altri assegni o indennità.

All'istanza deve essere allegata la eventuale denuncia dei redditi presentata nell'anno precedente quello della richiesta ovvero in quello immediatamente precedente.

Unitamente all'istanza, i richiedenti potranno documentare quanto esposto nei superiori commi anche mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, redatta ai sensi degli articoli 20 e 26, quarto comma della legge 4 Gennaio 1968, n. 15.

Nessuna assistenza straordinaria può essere concessa a soggetti che individualmente posseggono redditi superiori o pari alla fascia esente, tranne che per particolari situazioni collegate con uno stato di grave malattia personale o di un familiare o decesso di un congiunto o per eventi calamitosi da cui siano stati colpiti i richiedenti.

ART. 19

ORGANIZZAZIONE

Il servizio, nelle fasi di istruzione, accertamento, valutazione e proposta, sarà svolto dall'ufficio di servizio sociale, che si avvarrà della collaborazione del servizio di assistenza sociale, se esistente, e dei vigili urbani.

Il responsabile del servizio quantificherà le somme da erogare o l'individuazione della prestazione finalizzata, tenendo conto ~~del~~ dell'eventuale richiesta, delle condizioni economiche dei richiedenti, dello scopo dell'intervento, dei programmi di intervento approvati dall'amministrazione e delle disponibilità finanziarie.

Per i casi urgenti o comprovati il responsabile del servizio può proporre l'erogazione di sussidi straordinari nel limite massimo di L. 500.000 e il Sindaco dispone il pagamento sui fondi del servizio economato, ferma restando la liquidazione da parte della Giunta Municipale.

ART. 20

VIGILANZA

L'Ufficio di servizio sociale vigila sul persistere delle situazioni che hanno determinato la corresponsione dell'assistenza economica temporanea e continuativa con accertamenti periodici, e nel caso di assistenza continuativa, riferisce semestralmente sulla persistenza o sulla cessazione delle cause valutate all'atto dell'ammissione del soggetto all'assistenza economica.

Per i richiedenti l'assistenza economica temporanea e continuativa, l'Ufficio accerterà se vi sono congiunti obbligati a prestare alimenti ai sensi degli art. 43 e seguenti del Codice Civile. In caso affermativo provvederà ad acquisire :

- documentazione anagrafica del nucleo familiare dei soggetti tenuti agli alimenti;
- documentazione probatoria del reddito complessivamente goduto dai nuclei familiari anzi citati costituita dai modd. 740 - 101 (in copia conforme rilasciata dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette competente) - 201 o dichiarazione sostitutiva per attestazione redditi.

L'Assistenza non sarà erogata qualora il reddito posseduto dagli obbligati sia superiore, per l'anno 1992 al triplo della fascia esente, per gli anni successivi si farà riferimento alle disposizioni legislative che saranno emanate in materia. In caso di indigenza anche degli obbligati il Comune effettuerà gli interventi richiesti e ritenuti necessari.

Qualora la Giunta nei provvedimenti relativi all'Assistenza Economica si discosti dal parere o dalla proposta dell'ufficio dovrà motivare i relativi atti deliberativi.

Alla fine di ogni anno il responsabile del servizio presenterà una relazione sulla conduzione del servizio, sui vari interventi e sugli obiettivi raggiunti.

ART. 21

LIMITAZIONI

L'Assistenza Economica continuativa o temporanea, di norma, non compete a quei soggetti che fruiscono dell'Assistenza Domiciliare, tranne in caso di esplicita richiesta vagliata favorevolmente dal responsabile del servizio e approvata dalla Giunta Municipale.

L'importo mensile dell'assistenza continuativa o temporanea non può superare la somma di L. 1.000.000.

L'Assistenza economica straordinaria è concessa per situazioni necessitanti che non abbiano carattere di ripetibilità e siano di particolare gravità.

L'importo dell'assistenza straordinaria non può superare la somma di L. 2.500.000.

Per importi superiori deciderà il Consiglio comunale.

ART. 22

GRADUATORIA

Nel caso in cui si renda necessario effettuare una graduatoria per la presenza di più istanze e di limitata disponibilità finanziaria, questa è predisposta dall'Ufficio di servizio sociale ed approvata dalla Giunta Municipale.

La graduatoria è predisposta tenendo conto dei seguenti elementi e punteggi:

- | | | |
|---|-------|----|
| a) - reddito non superiore alla fascia esente..... | punti | 10 |
| b) - reddito superiore alla fascia esente a detrarre per ogni milione : meno | punti | 2 |
| c) - coniuge convivente disoccupato e senza reddito..... | punti | 3 |
| d) - figlio convivente disoccupato e senza reddito | punti | 2 |
| e) - genitore/ fratello/ sorella/ convivente, disoccupato e senza reddito..... | punti | 1 |
| f) - grave malattia invalidante propria o di un familiare convivente o a carico | punti | 3 |

- g) - per ogni figlio oltre il primo senza reddito.....punti 0,50
- h) - in assenza di coniuge perchè deceduto..... punti 2

ART. 23

RINVIO

Per quanto non previsto in questo titolo si fa rinvio al regolamento tipo approvato dal Presidente della Regione con il D.P. del 9.4.1987, n° 57 e al decreto dell'Assessore Regionale EE.LL. n. 76 del 11.3.1987.

Le successive modifiche e le nuove disposizioni in materia si devono in tendere recepite nel presente regolamento, anche in assenza di uno specifico atto ricettizio.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 24

PUBBLICITA'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 30.4.1991, n. 10, l'amministrazione procederà alla pubblicazione dei criteri e delle modalità per la concessione di atti patrimoniali favorevoli per i destinatari me diante :

- a) - la pubblicazione in permanenza all'albo pretorio del presente regolamento, di cui sarà data copia al ogni ufficio competente;
- b) - la pubblicazione in permanenza all'albo pretorio di tutti gli atti che, ad integrazione o modifica di quelli di cui al presente regolamento, predeterminano altri criteri o modalità;
- c) - la pubblicazione per 15 giorni all'albo pretorio delle relazioni finali previste dagli articoli 10 e 20 del presente regolamento;
- d) - informazione dell'adozione del presente regolamento anche tramite emittenti o reti televisive private.

ART. 25

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento saranno osservate le disposizioni in materia, comprese quelle relative alla contabilità pubblica, quelle previste da specifiche disposizioni di legge, quelle del vigente ordinamento EE.LL.

ART. 26

ESCLUSIONE

Il presente regolamento non si applica alle concessioni patrimoniali erogate per conto di altri Enti, anche se soppressi, qualora siano disciplinati in maniera autonoma.

ART. 27

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento ai sensi del secondo comma dell'art. 197 del vigente ordinamento EE.LL., verrà pubblicato successivamente all'esito favorevole del controllo da parte della C.P.C., all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ed entrerà in vigore il giorno successivo alla scadenza di detta pubblicazione.

AL SIG. SINDACO

DEL COMUNE DI _____

Oggetto: Istanza Assistenza Economica LL.RR. 22/86 -10/91 e art. 18 Regolamento
Comunale.

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente in _____ via _____ n° _____

C H I E D E

che gli venga concessa l'Assistenza Economica

STRAORDINARIA

per _____

Allega alla presente:

- 1) - SITUAZIONE DI FAMIGLIA
- 2) - MOD. 740 IN FOTOCOPIA AUTENTICATA DALL'UFFICIO IMPOSTE
- 3) - MOD. 101 " " " " "
- 4) - MOD. 201
- 5) - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO NOTORIO DI CIASCUN COMPONENTE IL NUCLEO FAMILIARE DI ETA' SUPERIORE AGLI ANNI 18 PER ATTESTAZIONE REDDITI O EVENTUALE ASSENZA.

_____, li _____

CON OSSERVANZA

AL SIG. SINDACO

DEL COMUNE DI _____

Oggetto: Istanza Assistenza Economica LL.RR.22/86-10/91 e art.18 Regolamento Comunale.

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente in _____ via _____ n° _____

C H I E D E

che gli venga concessa l'Assistenza Economica

TEMPORANEA

CONTINUATIVA

Per _____

Allega alla presente:

- 1) - SITUAZIONE DI FAMIGLIA
- 2) - MOD. 740 IN FOTOCOPIA AUTENTICATA DALL'UFFICIO IMPOSTE
- 3) - MOD. 101 " " " "
- 4) - MOD. 201
- 5) - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO NOTORIO DI CIASCUN COMPONENTE IL NUCLEO FAMILIARE DI ETA' SUPERIORE AGLI ANNI 18 PER ATTESTAZIONE REDDITI O EVENTUALE ASSENZA.

Comunica che obbligati agli alimenti sono i Sigg.: _____

e che il beneficiario che potrà riscuotere o quietanzare è il Sig. _____

_____, lì _____

CON OSSERVANZA

AL SIG. SINDACO

DEL COMUNE DI _____

OGGETTO: Istanza concessione sovvenzione/contributo per _____

Art. 13, L.R. n. 10/91 e art. 13 regolamento comunale.

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____, residente in _____ Via _____
cod. fisc. _____ quale Presidente /Rappresentante legale della
_____ con sede in _____
Via _____ n. _____ cod.fisc. _____

C H I E D E

La concessione di un contributo/di una sovvenzione per lo svolgimento delle attività di cui all'oggetto.

Allega alla presente:

- 1) - Elenco atleti, vidimato da: (per le società sportive)
- 2)- Attestato federazione sportiva/Ente promoz.sportiva (per le società sportive)
- 3)- Programma manifestazione
- 4)- Atto costitutivo o Statuto
- 5)- Idonea documentazione attestante scopo sociale
- 6)- Realizzazione tipo attività da organizzare
- 7)- Ultimo bilancio consuntivo o analogo documento contabile
- 8)- Piano finanziario attività da organizzare

Comunica che beneficiario autorizzato a riscuotere e quietanzare è il Sig. _____

_____, li _____

CON OSSERVANZA